

Rassegna del 10/10/2013

- NAZIONE PISA-PONTEDEIRA - Defibrillatore in nome di Paolo - ... 1
- NAZIONE PISA-PONTEDEIRA - Trovano i ladri in casa: minacciati con la spranga - Bitozzi 2
Benedetta
- TIRRENO PONTEDEIRA - Sabato allo show club - Ecco in Valdera il primo Faceparty ad 3
unire è la musica - S.c.

MARINA INSTALLATO IN RICORDO DEL CONSIGLIERE MANCINI

Defibrillatore in nome di Paolo

NUOVO defibrillatore per Marina di Pisa in memoria del 'marinese doc' Paolo Mancini. A darne notizia Aldo Cavalli presidente della Palp e Federico Pieragnoli (direttore di ConfcommercioPisa). Il Dae (defibrillatore automatico esterno) è stato acquistato grazie al contributo di ConfCommercio Pisa, Sib, ConfLitorale, Palp, famiglia Mancini, Banca di Fornacette. «Il defibrillatore — ha spiegato il presidente Cavalli — sarà installato presso la Farmacia Benini in via Maiorca e potrà essere usato da chiunque in caso di necessità. L'idea è partita proprio dalla famiglia Mancini, che in occasione della morte di Paolo ha raccolto una cifra che ci ha consegnato per realizzare qualcosa di concreto. Consapevoli del fatto che Paolo Mancini per vocazione era portato ad aiutare gli altri, abbiamo pensato di acquistare un nuovo defibrillatore in suo nome». Federico Pieragnoli, direttore di Confcommercio, ha poi rilanciato il tema della collaborazione con Palp: «Cercheremo di dare il massimo del supporto economico e non solo, convinti che, pur in un periodo di crisi, la Palp possa migliorare e garantire i propri servizi di sicurezza a cittadini e turisti. Ci sono dei giorni in cui sul nostro litorale ci sono oltre 100mila presenze e garantire un efficace sistema di sicurezza è doveroso». Presente anche l'assessore comunale al sociale Sandra Capuzzi che ha apprezzato «l'impegno di una iniziativa che produce un atto concreto, in controtendenza rispetto alla troppe chiacchiere che si fanno solitamente, in un contesto in cui l'impresa restituisce al territorio una parte di ciò che guadagna». Fabrizio Fontani (Sib) ha confermato l'impegno solidale degli imprenditori: «Noi siamo il vero partito del fare e oggi come domani siamo pronti a confermare il nostro impegno in questa e tante altre iniziative». Infine Maria Chiara De Neri, vicepresidente del consiglio comunale che ha sottolineato «La complementarità tra associazioni imprenditoriali, del terzo settore e amministrazione comunale, unite dall'unico obiettivo di rilanciare il litorale». Virginia Mancini, sorella di Paolo, a nome della famiglia ha ringraziato tutti i presenti per l'iniziativa.



Trovano i ladri in casa: minacciati con la spranga

Terrore martedì sera in via Arlesa a Calcinaia, sotto choc una coppia di anziani

ACCENTO DELL'EST

Erano in tre più il «palo» hanno puntato il bastone contro i due pensionati

di **BENEDETTA BITOZZI**

AVEVANO già fatto un sopralluogo, nella domenica di due settimane fa, quando si erano introdotti nel giardino privato di un condominio, per accertarsi da dove fosse più facile entrare nell'appartamento che tenevano d'occhio. Poi martedì sera intorno alle 21, hanno colpito. E' successo in via Arles a Calcinaia, in uno dei primi condomini che si incontrano sulla sinistra appena si imbocca la strada, e a farne le spese è stata una coppia di anziani che, però, al momento del furto non si trovava in casa. I due, marito e moglie, che abitano al primo piano dell'edificio che ne conta tre, si erano attendati ad una visita medica, ed alle 21 stavano facendo ritorno all'abitazione, insieme al figlio della coppia, che vive con la famiglia al piano terra dello stesso condominio. Parcheggiano l'auto e fanno per dirigersi al portone d'ingresso, quando all'improvviso, proprio accanto all'entrata, scorgono una figura che tiene in mano qualcosa di simile ad una spranga o ad una pala per scavare. L'individuo, che si è rivelato essere il palo lasciato a guardia della porta dall'altro malvivente che intanto si era introdotto nell'appartamento dei due anziani, prima impugnando la spranga la scaglia contro il portone d'ingresso che, essendo a vetri, va in mille pezzi, poi si dirige verso i malcapitati, padre, madre e figlio, puntandogliela contro e minacciando, con un forte accento dell'est, di colpirli. I tre riescono a fuggire, mentre grazie a questo espe-

diente il ladro che era nell'appartamento riesce ad uscire di casa ed a fuggire, insieme al palo, su di una Opel Astra bianca parcheggiata poco più in là, e che li attendeva già con il motore acceso.

TEMPESTIVA la chiamata ai carabinieri, anche se ormai i ladri se l'erano già data a gambe. Dai primi accertamenti si è scoperto che uno dei due era salito fino al terrazzo del primo piano, aveva forzato la porta finestra per entrare in casa e, una volta dentro, si era messo a lavoro con un flessibile per espugnare la cassaforte, quando lo ha interrotto l'arrivo dei proprietari. La cassaforte è rimasta quindi inviolata, ma sono stati portati via oggetti di valore e dell'argenteria. Tanto lo spavento per la coppia di anziani, per il figlio, e un po' per tutti gli abitanti della strada, sotto choc. Un vicino di casa, vedendo una macchina sospetta parcheggiata nella strada, è riuscito ad annotare la targa: si tratta proprio dell'auto con cui ladri sono fuggiti, ma che purtroppo si è rivelata rubata. Era stato proprio un vicino, due settimane fa, mentre stava portando a spasso il cane intorno alle 19, a scoprire alcuni malviventi nel giardino del condominio, intenti ad osservare minacciosamente le finestre degli appartamenti. L'uomo aveva chiesto agli individui cosa stessero facendo in una proprietà privata e questi, dopo averlo minacciato, erano fuggiti subito. Non si esclude quindi che possa trattarsi delle solite persone che hanno messo a segno il colpo martedì sera. Non è il primo caso, in queste ultime settimane, di furti a Calcinaia, dove adesso scatta l'allarme sicurezza.

Il sopralluogo

Già due settimane fa, si domenica, erano entrati nel giardino condominiale per scegliere dove colpire

L'auto rubata

Uno dei vicini li ha visti salire su una Astra bianca e ha preso il numero di targa: mezzo di provenienza furtiva



ALLARME Due settimane fa la rapina in villa a Fornacette



SABATO ALLO SHOW CLUB

Ecco in Valdera il primo Faceparty ad unire è la musica

► CALCINAIA

Ecco in Valdera il primo Faceparty. L'appuntamento è stato organizzato, per il 12 ottobre, allo Show club di Calcinaia. E può essere un modo per incontrare vecchi amici, persone che non si vedono da anni e che nel tempo sono diventate amiche virtualmente, grazie appunto a Facebook.

Ad organizzare il Faceparty, tra amici che sul social network fanno parte dello stesso gruppo, sono "Quelli della discoteca Concorde 80-90", che ha più di cinquemila iscritti, e "We love Casina rossa", che conta quasi 1.500 iscritti, due discoteche della provincia di Pistoia e di Lucca.

Gli amici si incontreranno in una sorta di gemellaggio per celebrare innanzitutto una grande festa, con le musiche degli anni '80 e '90, suonate da tre dj che fanno parte dei gruppi stessi (dj Jerome Mimmo-Luca Bastianelli e Antonio Petri) inoltre ci sarà la partecipazione di un ballerino (Mr Koda) e di un presentatore (Al-

berto Rossi) ma soprattutto gli organizzatori contano di fare incontrare tante persone ad allietare la serata ballando sulle note degli anni d'oro della discomusic.

«La musica unisce le persone e non ti tradisce mai – dice Alberto Rossi, uno dei promotori dell'evento – questo è il nostro slogan, unione per un sano divertimento all' insegna di tanti bei ricordi della nostra gioventù e le emozioni ritornano sempre più forti».

L' inizio con la cena è previsto per le 21 mentre l' ingresso è previsto per le 22.30.

Entrambi i gruppi su Facebook sono stati creati per riunire in un blog più persone possibile che nei "mitici" anni 80/90 frequentavano il "Concorde" e la "Casina rossa".

Gli inviti all'evento stanno già "girando" anche sui siti sempre con l'obiettivo di fare il pienone.

Non mancheranno le foto della serata pubblicate sui vari profili dei partecipanti e su quelli dei gruppi dedicati alle due discoteche. (s.c.)

©RIPRODUZIONE RISERVATA

